



Al Sindaco metropolitano

Prof. Roberto Gualtieri

Al Vice Sindaco metropolitano

Dott. Pierluigi Sanna

Al Consigliere Delegato al Bilancio e Patrimonio

Cristina Michetelli

Roma, 23 settembre 2025

ISTANZA URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

(art. 21 comma 4 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale)

Oggetto: Sentenza sul ricorso proposto da Capitale Lavoro S.p.A. iscritto al n. 2172/2025 avente ad oggetto Società partecipate – riduzione dei costi del personale (disciplina successiva alla legge n. 147 del 2013 contrattazione di secondo livello) e necessità di applicazione delle regole di blocco previste per i dipendenti degli enti pubblici non economici controllanti esclusione.

Il sottoscritto Consigliere Metropolitano, rivolge formale istanza per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, su quanto in oggetto.

PREMESSO CHE

- la Corte di Cassazione, con sentenza n. 2172/2025 (Sezione Lavoro), ha stabilito che gli adeguamenti retributivi dei dipendenti delle società partecipate devono applicarsi fin dal 2015, escludendo la possibilità di blocchi unilaterali da parte degli enti controllanti;
- tale decisione determina un aggravio di spesa significativo per la Città Metropolitana di Roma Capitale, incidendo sui bilanci dell'ente e delle società partecipate;
- durante la consiliatura guidata dall'allora Sindaca Virginia Raggi, con il supporto del consigliere delegato Carlo Colizza, furono adottati indirizzi di rigore e contenimento dei costi, finalizzati a prevenire esattamente questo tipo di effetti onerosi;

CONSIDERATO CHE

- la tutela dei diritti dei lavoratori deve conciliarsi con la necessità di preservare l'equilibrio economico-finanziario degli enti locali;
- occorre ora stabilire una linea chiara e trasparente su come la Città Metropolitana intenda affrontare gli effetti di questa sentenza e ripristinare un indirizzo di rigore e buona amministrazione nella gestione delle partecipate;

Premesso e considerato tutto ciò INTERROGA il Sindaco metropolitano, il Vice Sindaco metropolitano ed il Consigliere Delegato

al fine di sapere come si intenda affrontare questa problematica di concerto con gli uffici di Città Metropolitana e, in particolare, per conoscere:

- quali iniziative intende assumere la Città Metropolitana per fronteggiare l'aggravio di spesa derivante dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 2172/2025;
- se non ritenga opportuno ripristinare immediatamente un indirizzo di rigore e trasparenza nella gestione delle società partecipate, analogo a quello adottato nella precedente consiliatura;
- quali azioni di coordinamento intenda promuovere con gli organi di controllo e con le stesse società partecipate per garantire il contenimento dei costi e la sostenibilità finanziaria, senza penalizzare i lavoratori né gravare ulteriormente sulle comunità locali.

Consigliere Paolo FERRARA